Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato, a tempo pieno, di cat. C, posizione economica 1, area amministrativa, presso le sedi di Vercelli, Alessandria e Novara.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modificazioni e integrazioni, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";

VISTO il D.P.R. 03.05.1957, n. 686 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato";

VISTA la Legge 9.05.1989, n. 168, concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 5.2.1992, n.104 - ed in particolare gli artt. 4 e 20 - e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTO il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'U.E. ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante, tra l'altro, le modalità di svolgimento dei concorsi;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTA la Legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2005) e in particolare l'art. 1, comma 105, che prevede l'adozione da parte delle Università a decorrere dall'anno 2005 di programmi triennali del fabbisogno di personale e che i predetti programmi siano valutati dal MiUR ai fini della coerenza con le risorse stanziate nel Fondo Ordinario per le Università (FFO), fermo restando il limite del 90% ai sensi della normativa vigente;

VISTO il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28.11.2005, n. 246";

VISTO il C.C.N.L. del Comparto Università, sottoscritto in data 16.10.2008 per il quadriennio normativo 2006/2009;

VISTO il D.L. 10.11.2008, n. 180 recante "Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca" convertito, con modificazioni, dalla Legge 09 gennaio 2009, n. 1;

VISTO il D.Lgs. 27.10.2009, n. 150 in attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Legge 23.12.2009, n. 191 recante "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriannuale dello Stato (Legge finanziaria 2010);

Visto il D.Lgs. 15.03.2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare" e in particolare gli artt. 678 e 1014;

VISTO il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitivita' economica, convertito, con modificazioni in Legge 30 luglio 2010, n. 122;

CONSIDERATO che con le delibere del Consiglio di Amministrazione di Ateneo adottate nelle sedute del 20.06.2008 e del 09.12.2009 è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale tecnico-amministrativo, adottata ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 165 del 2001, già deliberata dal Senato Accademico nelle sedute del 14 gennaio 2008 e del 09 giugno 2008;

ATTESO che nella programmazione sopra riportata risulta, tra l'altro, la vacanza di n. 1 unità di personale di cat. C, posizione economica 1, area amministrativa, esperta in materia di ordinamenti didattici e carriera studenti con riferimento alla normativa in materia (D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004), gestione e carriera del personale contrattualizzato e non contrattualizzato dell'Università (personale tecnico-amministrativo e personale docente), contabilità e gestione dei bilanci, con particolare riferimento alle Università;

VISTE le note prot. n. 12955 e n. 12983 del 24.06.2011 con cui questa Amministrazione ha richiesto, *ex* art. 34-bis comma 1 D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, rispettivamente al Dipartimento della Funzione Pubblica ed al Centro per l'Impiego di Vercelli la disponibilità di nr. 1 unità di personale di cat. C, posizione economica 1, area amministrativa, esperta in materia di ordinamenti didattici e carriera studenti con riferimento alla normativa in materia (D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004), gestione e carriera del personale contrattualizzato e non contrattualizzato dell'Università (personale tecnico-amministrativo e personale docente), contabilità e gestione dei bilanci, con particolare riferimento alle Università;

VISTA la nota prot. n. 12979 del 24.06.2011 con la quale questa Università ha provveduto ad effettuare la relativa mobilità esterna interuniversitaria in applicazione dell'art. 57 del C.C.N.L. – Comparto Università 2006/2009;

CONSIDERATO che, unitamente alle predette procedure di mobilità, è stata attivata anche la procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs. n.165/01, mediante pubblicazione nel sito web di Ateneo di apposito avviso;

ACCERTATO che tra le istanze di richiesta di mobilità pervenute all'Amministrazione da parte di personale tecnico amministrativo in servizio presso altre Università e tra quelle di mobilità volontaria, in risposta ai relativi avvisi, non sono state individuate figure professionali in possesso dei requisiti richiesti;

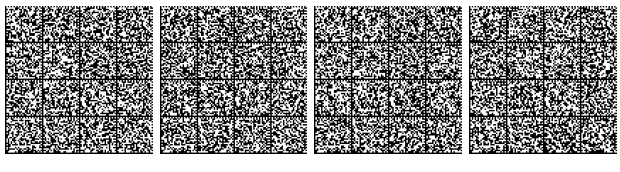
CONSIDERATO comunque che dall'invio delle note rispettivamente al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Centro per l'Impiego di Vercelli non sono ancora decorsi i 2 mesi previsti dall'art. 34-bis, comma 4 del D.Lgs. n. 165/2001;

VALUTATO di dover, quindi, garantire il buon andamento dell'azione amministrativa svolta, specie con riguardo alla qualità dei servizi offerti, anche in considerazione dal fatto che negli ultimi mesi alcuni trasferimenti di personale verso l'esterno hanno provocato vacanze in organico;

CONSIDERATO quindi che l'emanazione del bando e l'espletamento della procedura sono, pertanto, sottoposte alla condizione che da parte della Funzione Pubblica e del Centro per l'Impiego di Vercelli non intervenga esplicito dissenso al nulla-osta richiesto dall'Ateneo;

VISTA la Legge 12.03.1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, nonché il D.P.R. 10.10.2000, n. 333 e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato emanato il Regolamento di esecuzione della predetta Legge 68/99 ed, in particolare, l'art. 7, comma 2, della citata Legge che dispone a favore di tali soggetti una riserva di posti nei concorsi pubblici nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a concorso;

VISTO il D.Lgs. 15.03.2010 n. 66 "Codice dell'ordinamento militare" ed, in particolare, gli artt. 678 e 1014, secondo i quali la riserva obbligatoria di posti nei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni a favore dei militari di truppa delle Forze armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte è elevata al 30% e si applica anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato, senza demerito, la ferma contratta;



CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del già citato D.P.R. n. 487/94 le riserve dei posti, previste da leggi speciali a favore di particolari categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso e che, se in relazione a tale limite sia necessaria una riduzione dei posti da riservare, questa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto alla riserva;

ACCERTATO che tale riduzione proporzionale non determina il raggiungimento dell'unità a favore della categoria dei soggetti disabili *ex* L. n. 68/1999;

ACCERTATO, inoltre, che non risulta una precedente frazione di posto relativa ad altri concorsi banditi presso questa Università poiché nel precedente bando di concorso a tempo indeterminato, a tempo pieno, per n. 1 posto di cat. C, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per l'assunzione di una unità esperta in compiti operativi per quanto riguarda il funzionamento degli impianti in dotazione agli immobili dell'Ateneo, si è raggiunta l'unità 1 e si è riservato il posto agli appartenenti alle Forze Armate;

CONSIDERATA l'unicità del posto messo a concorso;

CONSIDERATO quindi che la riserva prevista dalla normativa in materia di Forze Armate è operante parzialmente e dà luogo ad una frazione di posto che si cumulerà con la riserva di altri concorsi che verranno banditi da questa Amministrazione (quota di riserva conteggiata sul presente posto messo a concorso pari a 0,30);

RILEVATA la necessità di avviare la procedura concorsuale per la copertura di n. 1 posto di categoria C, posizione economica 1, area amministrativa, esperta in materia di ordinamenti didattici e carriera studenti con riferimento alla normativa in materia (D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004), gestione e carriera del personale contrattualizzato e non contrattualizzato dell'Università (personale tecnico-amministrativo e personale docente), contabilità e gestione dei bilanci, con particolare riferimento alle Università mediante emanazione di apposito bando di concorso pubblico, per esami;

ATTESO che in seguito a circostanze attualmente non valutabili o prevedibili, nonché in attuazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica o di altre previsioni legislative, questa Amministrazione potrebbe revocare il presente bando, sospendere o rinviare le prove concorsuali ovvero sospendere o non procedere all'assunzione del vincitore della presente procedura concorsuale;

ASSICURATO il rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 51, comma 4, della Legge 27.12.1997, n. 449, determinati, per ultimo, ai sensi dell'art. 7, comma 5-quinquies, del D.L. 30.12.2009, n. 194, convertito con modificazioni in Legge 26.2.2010, n. 25;

VERIFICATA la copertura finanziaria

DECRETA

Art. 1
NUMERO POSTI

Di indire un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto, a tempo indeterminato, a tempo pieno, di Categoria C, posizione economica 1, area amministrativa, presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale – sedi di Vercelli, Alessandria e Novara.

L'unità necessaria dovrà essere esperta in materia di ordinamenti didattici e carriera studenti con riferimento alla normativa in materia (D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004), gestione e carriera del personale contrattualizzato e non contrattualizzato dell'Università (personale tecnico-amministrativo e personale docente), contabilità e gestione dei bilanci, con particolare riferimento alle Università.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

L'ammissione al concorso e l'espletamento della procedura sono disciplinati dagli articoli seguenti.

Art. 2
REQUISITI PER L'AMMISSIONE

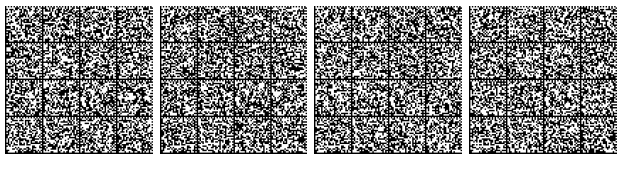
Per l'ammissione al concorso di cui al precedente Art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) Diploma di scuola secondaria di secondo grado. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità. Nel caso in cui l'equipollenza non fosse ancora stata ottenuta, i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono averla richiesta alle competenti autorità entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Diversamente, la domanda non sarà considerata ammissibile e il candidato verrà escluso dal concorso, per difetto dei requisiti, come meglio indicato all'art. 4 sotto riportato. Nel caso in cui l'equipollenza fosse stata richiesta all'autorità competente nei termini, il candidato è ammesso alle prove con riserva e, nel caso di idoneità e superamento di tutte le prove concorsuali, l'ottenimento del provvedimento di equipollenza sarà condizione imprescindibile ai fini del valido inserimento nella graduatoria di merito, come meglio precisato al successivo art. 8. (La traduzione legale del titolo di studio straniero e la dichiarazione di valore rilasciata dalle competenti autorità costituiscono solo il presupposto del provvedimento di equipollenza. I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero potranno contattare per maggiori informazioni l'Unità Operativa Gestione Carriere Personale Tecnico Amministrativo e Procedure di Reclutamento al numero 0161/261537);
b) età: non inferiore ad anni 18;
c) cittadinanza Italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, che devono avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, nonché godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
d) non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la vigente normativa;
e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
f) non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3 (in merito l'Amministrazione si riserva la valutazione discrezionale riconosciuta dalla sentenza della Corte Costituzionale del 27.07.2007, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 01.08.2007);
g) di essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
h) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista. L'Amministrazione provvederà ad accertare, per i vincitori del concorso, tale idoneità in base alla normativa vigente.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti, è disposta con motivato decreto e comunicata all'interessato, come meglio precisato al successivo art. 4 del presente bando.

Art. 3
DOMANDA E TERMINE

Le domande di ammissione, redatte in carta libera, dovranno essere compilate in ogni loro parte e, pena l'inammissibilità, dovranno essere conformi al modello allegato al presente bando (All. A).



Dette domande, indirizzate al Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale sedi di Vercelli, Alessandria e Novara – Palazzo del Rettorato - Via Duomo, 6 – 13100 VERCELLI, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di **TRENTA** giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – "Concorsi ed esami".

Qualora tale termine cada in giorno festivo, la scadenza slitterà al primo giorno non festivo utile.

Le istanze di ammissione potranno essere consegnate a mano presso l'Ufficio Protocollo – Divisione Attività Istituzionali e del Personale – Settore Affari Generali – Palazzo del Rettorato - Via Duomo, 6 - Vercelli, nel seguente orario: **dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.** Le domande di ammissione al concorso saranno considerate prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata A.R. ovvero tramite fax (come disciplinato dall'art. 38 del D.P.R. 445/2000, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità) al n. 0161/210289, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante o la data di spedizione del fax riportata sullo stesso. In quest'ultimo caso, sarà onere dei candidati verificare che sulla ricevuta di trasmissione fax, oltre all'esito positivo della stessa, sia correttamente riportata la data di invio. Rimane a esclusivo carico del candidato l'eventuale trasmissione incompleta delle domande via fax che comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura. L'Amministrazione non procederà a fornire conferme telefoniche della corretta ricezione fax.

Nel caso in cui non sarà possibile accertare in alcun modo la trasmissione della domanda di partecipazione via fax entro i termini di scadenza, l'Amministrazione non prenderà in considerazione le domande presentate dai candidati, come indicato al successivo articolo 4 del presente bando.

I candidati in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) potranno, altresì, utilizzare tale modalità di trasmissione, inviando la propria domanda alla seguente casella di posta: protocollo@pec.unipmn.it. Il rispetto del termine di scadenza per la presentazione delle domande, come sopra indicato, sarà comprovato dalla data di invio dell'email attraverso le modalità previste dal sistema di posta elettronica certificata.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) il proprio nome e cognome;
b) la data ed il luogo di nascita;
c) la residenza, completa di indirizzo, città, provincia e codice di avviamento postale;
d) il concorso cui intendono partecipare;
e) di essere in possesso di tutti i requisiti per l'ammissione al concorso, di cui all'art. 2 del presente bando;
f) il titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando, indicando lo stesso, nonché la data, il luogo del conseguimento e la votazione riportata. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità. Nel caso in cui l'equipollenza non fosse ancora stata ottenuta, i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono averla richiesta alle competenti autorità entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
g) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza, a parità di merito, di cui all'art. 7 del presente bando di concorso;
h) se portatori di handicap, ai sensi della legge 104/1992, l'eventuale ausilio necessario nonché la necessità di eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;
i) la lingua straniera conosciuta, scegliendo tra inglese e francese;
j) il domicilio o il recapito, con il relativo codice di avviamento postale, al quale si chiede che vengano effettuate le eventuali comunicazioni inerenti il concorso. Sarà necessario, altresì, indicare un recapito telefonico ed, eventualmente, un indirizzo di posta elettronica.

Non è richiesta l'autenticazione della firma dell'aspirante in calce alla domanda.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta con firma autografa.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata all'U.O. Gestione Carriere Personale Tecnico Amministrativo e Procedure di Reclutamento.

L'Amministrazione non assume responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato o tardivo recapito delle comunicazioni relative al presente concorso per cause non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione, come meglio specificato all'art. 4, le domande non sottoscritte e quelle che per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero essere spedite, consegnate a mano o inviate via fax all'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" oltre il termine di cui sopra.

Le domande incomplete delle dichiarazioni sopra indicate, qualora non consentano di verificare il possesso dei requisiti, verranno escluse dal concorso.

Per esigenze connesse all'organizzazione del lavoro ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, questa Amministrazione si riserva la facoltà di esaminare esclusivamente le istanze di partecipazione dei candidati che saranno ammessi alla prova orale.

Art. 4
ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

I candidati sono ammessi al concorso con riserva: il Direttore Amministrativo può disporre, in qualsiasi momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti o nelle seguenti ipotesi:

1. quando la mancanza delle dichiarazioni richieste dal bando non consentisse la verifica del possesso dei requisiti richiesti per il presente concorso;
2. quando le domande di partecipazione non venissero redatte in conformità con il modello allegato al presente bando (All. A), e ciò comporti l'impossibilità di verificare il possesso di tutti i requisiti richiesti dall'art. 2 del bando.

Costituiscono irregolarità non sanabili:

1. La mancanza di firma autografa della domanda;
2. Il mancato rispetto dei termini di presentazione o invio delle domande di partecipazione per qualsiasi causa, ossia disguidi postali o di trasmissione fax o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le domande riportanti tali irregolarità non saranno prese in considerazione e i candidati saranno avvertiti tramite opportuna comunicazione.

Art. 5
COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con successivo provvedimento sarà nominata la Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 10 del "Regolamento dei procedimenti di selezione a tempo indeterminato e per la progressione

verticale del personale tecnico e amministrativo dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale A. Avogadro" emanato con Decreto Rettorale n. 325 del 17.07.2006.

I nominativi della Commissione verranno resi noti mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo (www.unipmn.it) e mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, presso il Palazzo del Rettorato dell'Università, via Duomo, 6 - Vercelli.

Alla Commissione potranno essere aggregati membri aggiunti ed esperti ai fini dell'accertamento delle lingue straniere o per materie speciali.

Nel caso di elevato numero di concorrenti, per lo svolgimento delle prove scritte, saranno costituiti appositi comitati di vigilanza.

Art. 6
PROVE DI ESAME

L'esame consta di due prove scritte, di cui una pratica o a contenuto teorico-pratico, e di una prova orale, secondo quanto previsto dal programma di esame che viene allegato al presente bando per farne parte integrante.

Il giorno, l'orario e il luogo in cui si svolgeranno le prove scritte e qualunque altra informazione utile relativa al concorso verranno comunicati ai candidati mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, presso il Rettorato dell'Università, via Duomo, 6 - Vercelli e mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo (www.unipmn.it – in Home\Notizie e Avvisi – e in Home\Informazioni su\Concorsi\Concorsi per Tecnici-Amministrativi\Schede Integrative relativamente al **Codice concorso** riportato nella prima pagina del bando).

Tale pubblicità costituirà, nei confronti degli interessati, notifica ad ogni effetto di legge.

Ai candidati non verrà, pertanto, data ulteriore comunicazione scritta personale delle date di svolgimento delle prove né di altre informazioni inerenti il concorso in oggetto, che verranno fornite con le modalità sopra indicate.

In relazione al numero delle domande pervenute l'Amministrazione si riserva di sottoporre i candidati a forme preselettive attuate mediante la somministrazione di test a risposta multipla e/o a risposta sintetica volti ad indagare, in riferimento alla posizione oggetto della selezione, il livello di conoscenza delle materie oggetto di esame. Ogni informazione utile in merito (scelta dell'Amministrazione di effettuare la preselezione, giorno, luogo e orario di svolgimento della stessa, ecc…) verrà comunicata ai candidati con le modalità sopra riportate.

Il punteggio riportato nella predetta selezione non concorre alla formazione del voto finale di merito. Saranno ammessi a sostenere le prove scritte soltanto i candidati collocati nella graduatoria entro i primi 60 posti. La graduatoria sarà pubblicata sul sito web come sopra indicato e affissa all'Albo ufficiale dell'Ateneo.

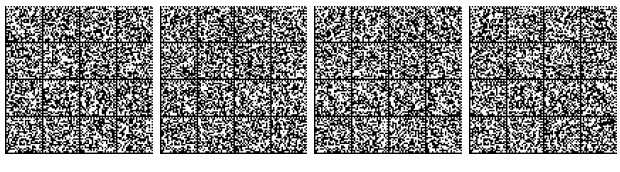
Alle prove scritte sono ammessi dizionari e testi di legge non commentati. In ogni caso il loro utilizzo è subordinato alle disposizioni che la Commissione giudicatrice stabilirà all'inizio delle prove.

Sul sito web dell'Ateneo come sopra indicato saranno pubblicati gli esiti delle prove scritte con l'indicazione dell'ammissione/non ammissione alla prova orale; gli stessi esiti saranno affissi all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, presso il Palazzo del Rettorato dell'Università, via Duomo, 6 - Vercelli.

Sono ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30. Il colloquio si intende superato se il candidato consegue la votazione di almeno 21/30. Il punteggio complessivo è determinato dal punteggio dato dalla media della votazione riportata nelle prove scritte sommato a quello ottenuto nella prova orale.

Ai candidati che avranno superato le prove scritte, verrà inviata la convocazione alla prova orale, con l'indicazione dei voti riportati nelle prove scritte.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.



Art. 7
TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

I candidati che si siano collocati utilmente nella graduatoria finale dovranno indicare il possesso di eventuali titoli di preferenza a pari merito con le seguenti modalità:

- all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al concorso mediante compilazione dell'All. A, sotto forma di dichiarazione sostituiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- diversamente, i candidati dovranno indicare i titoli nella domanda di partecipazione da loro redatta e presentare i relativi documenti (in originale, in copia autenticata o con dichiarazione sostituiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000) attestanti il loro possesso nel termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno in cui hanno sostenuto il colloquio *ex* art. 16 del D.P.R. 487/94.

Dai documenti o dalle dichiarazioni sostitutive prodotte dovrà risultare che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli che danno diritto a preferenza sono quelli riportati nell'All. B al presente bando.

Art. 8
APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza dei titoli di preferenza a parità di merito di cui all'articolo precedente.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame.

La graduatoria di merito, con l'indicazione dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Amministrativo, è immediatamente efficace ed è resa pubblica mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale. Di tale affissione sarà dato avviso sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* – 4° serie speciale "Concorsi ed Esami"; dalla data della pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative. La graduatoria rimane efficace per trentasei mesi secondo quanto previsto dall'art. 35, comma 5-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e può essere utilizzata per la copertura di posti che si rendessero vacanti entro tale periodo nella stessa categoria, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio e dei principi di una corretta ed efficiente gestione delle risorse economiche e strutturali.

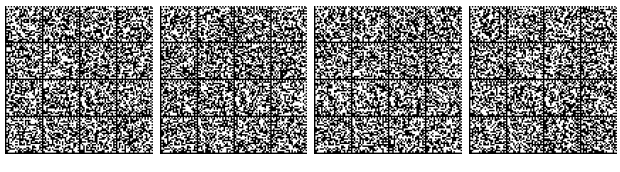
La graduatoria sarà inoltre consultabile sul sito web dell'Ateneo (www.unipmn.it).

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità ai concorsi.

I candidati in possesso di un titolo di studio straniero non ancora dichiarato equipollente, se risultati idonei a seguito dello svolgimento delle prove concorsuali, dovranno necessariamente produrre all'U.O. Gestione Carriere Personale Tecnico Amministrativo e Procedure di Reclutamento il provvedimento di equipollenza nel momento in cui hanno notizia del superamento della prova orale e, comunque, entro la data di approvazione degli atti concorsuali. La presentazione del provvedimento di equipollenza è condizione per il valido e legittimo inserimento nella graduatoria di merito del concorso.

Art. 9
ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il candidato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi del C.C.N.L. vigente del personale tecnico-amministrativo del Comparto Università e previo accertamento della copertura finanziaria *ex lege* 449/97, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato per la Categoria C, posizione economica 1, area amministrativa.



Al vincitore sarà corrisposto il trattamento economico spettante a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali. Il periodo di prova ha la durata di tre mesi.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il vincitore si intende confermato in servizio.

Art. 10
DOCUMENTI PER LA COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il vincitore sarà invitato a presentare, entro trenta giorni dalla data di stipulazione del contratto di lavoro individuale, la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti.

L'Amministrazione provvederà a sottoporre il vincitore a visita medica da parte del medico competente per verificare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il dipendente è destinato, ai fini della valutazione della sua idoneità alla mansione specifica, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 626/1994.

L'Amministrazione provvederà, inoltre, ad acquisire d'ufficio il Certificato generale del Casellario Giudiziale.

Art. 11
CONTENUTO DEL CONTRATTO DI LAVORO

Nel contratto di lavoro saranno specificati:
1. tipologia del rapporto di lavoro;
2. data di inizio del rapporto di lavoro;
3. categoria, area e livello retributivo;
4. durata del periodo di prova;
5. sede di prima destinazione.

Il contratto individuale inoltre specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Art. 12
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi del suddetto Decreto i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale – Divisione Attività Istituzionali e del Personale, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche presso una banca dati automatizzata, pure successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazioni Pubbliche interessate.

Ai sensi del sopraddetto Decreto, l'interessato al trattamento ha diritto di far rettificare, aggiornare, integrare i dati, nonché di far cancellare o trasformare in forma anonima i dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Rettore dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il Dirigente della Divisione Attività Istituzionali e del Personale dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro".

Art. 13
NORME FINALI

L'Amministrazione procederà nei confronti del vincitore alla verifica delle dichiarazioni rese e dei documenti prodotti. L'amministrazione potrà, altresì, procedere alla verifica delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta da parte degli altri candidati.

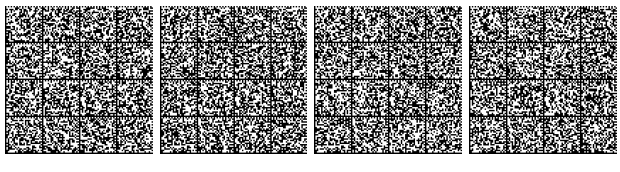
Le dichiarazioni mendaci e non veritiere e la produzione di documenti falsi comporteranno la decadenza dalla nomina o la risoluzione di diritto del contratto di lavoro, salva ogni ulteriore azione penale.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal suddetto Decreto, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia; inoltre, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente bando di concorso sarà inoltrato al Ministero di Grazia e Giustizia - Ufficio Pubblicazioni Leggi e Decreti - per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami".

Copia del bando sarà affissa all'Albo ufficiale dell'Ateneo, presso il Palazzo del Rettorato dell'Università, via Duomo, 6 Vercelli e sarà inoltre consultabile sul sito Web dell'Ateneo al seguente indirizzo: www.unipmn.it .

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della Divisione Attività Istituzionali e del Personale dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", Dott. Federico GALLO.

Il direttore amministrativo: MASTRODOMENICO